



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”

Protocollo Generale

- SIAR n° 165332 del 18/05/2020

RESIT SRL
Lungo Tevere Flaminio, 74
00196 ROMA
resit@pec.it

e, p.c.:

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Calabria- Reggio Calabria
dqat.div08.ispclb@pec.mise.gov.it
DGS-UNMIG_Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Catanzaro, Cosenza e Crotona - COSENZA
mbac-sabap-cs@mailcert.beniculturali.it

Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo economico e attività produttive
dipartimento.seap@pec.regione.calabria.it
fontirinnovabili.selfps@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Presidenza
U.O.A. Politiche della Montagna e Forestazione
forestazione.presidenza@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
bonifica.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità
dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it
Settore AA.GG., Giuridici ed Economici – Procedimenti Espropriativi e Contenzioso
aggesspropri.llpp@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria - Dipartimento Urbanistica
dipartimento.urbanistica.bbcc@pec.regione.calabria.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Caserta
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Provincia di Cosenza
protocollo@pec.provincia.cs.it
ambiente@pec.provincia.cs.it

Comune di Castrovillari(CS)
protocollo@pec.comune.castrovillari.it

ARPACAL
Dipartimento Provinciale di Cosenza
cosenza@pec.arpacalabria.it

ASP di Cosenza - U.O. IG. Pubblica Castrovillari
igienepubblica.castrovillari@pec.aspcs.gov.it

ASP di Cosenza -S.P.I.S.A.L.
spisalcastrovillari@asp.cosenza.it

Comando Prov.le VVF di Cosenza
com.prev.cosenza@cert.vigilfuoco.it

Agenzie delle Dogane
Ufficio delle Dogane di Catanzaro
dogane.catanzaro@pec.adm.gov.it

Ministero della Difesa - Aeronautica Militare
Comando Scuole A.M. - 3^a Regione Aerea - Bari
aerescuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito "Calabria"
Ufficio Personale - logistico e servizi militari - Catanzaro
cme_calabria@postacert.difesa.it

Marina Militare
Comando Marittimo Sud (MARINASUD) Taranto
marina.sud@postacert.difesa.it

Anas SpA
Calabria- Area Compartimentale Calabria
anas.calabria@postacert.stradeanas.it

SNAM rete GAS
distrettosocc@pec.snamregas.it

Terna S.p.A. - Rete Elettrica Nazionale - Roma
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Enel Distribuzione SPA
eneldistribuzione@pec.enel.it

SORICAL
generale.soricalspa.it@pec.it

ENAC/ENAV
protocollo@pec.enac.gov.it
protocollogenerale@pec.enav.it

Gruppo Carabinieri Forestale Cosenza
fcs42746@pec.carabinieri.it

Ente Parco Nazionale del Pollino
parcopollino@mailcertificata.biz

Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Settentrionali – Mormanno
bacinisettrionali@pec.it

STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
SEDE

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 e smi – art. 27 bis. Provvedimento Unico in Materia Ambientale (VIA+VI+A.U. art.12 D.lgs.387/03) – RESIT SRL – ROMA – Progetto: "IMPIANTO FOTOVOLTAICO CASTROVILLARI 18 MWp" nel Comune di Castrovillari (CS) -
Richiesta chiarimenti e integrazioni ai sensi del comma 3, art.27 bis

Si fa seguito alla propria nota prot.n. 132471/siar del 10.4.2020, inoltrata a mezzo PEC in pari data, con la quale questo Settore ha trasmesso telematicamente il progetto sopraemarginato proposto dalla **Società RESIT srl con sede a ROMA**, ed allegato alla domanda per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) secondo l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (VIA+VI+A.U. art.12 D.lgs.387/03), e richiesto agli Enti in indirizzo di comunicare eventuali necessità di integrazioni/chiarimenti documentali, entro 30gg dalla ricezione della comunicazione.

Entro il termine dell'11 maggio 2020, questo Settore ha ricevuto, sulla propria pec, diversi riscontri da parte degli Enti consultati che, in buona parte, fanno emergere carenze documentali e criticità.

Di seguito si elencano le comunicazioni pervenute ed un breve richiamo al contenuto stesse:

- **Agenzia delle Dogane**, con nota 9947/RU/2020 del 17/04/2020, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- **MARINA MILITARE, COMANDO MARSUD**, con nota MARSUD0012068 21.4.2020, ha comunicato che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e delle relative opere connesse.”;
- **ENAC**, con nota ENAC-TSU-17/04/2020-0039850-P, e con successiva nota ENAC-TSU-06/05/2020-004524-p, che risconta la PEC prodotta dalla ditta il 6.5.2020, comunica che la precedente autorizzazione n.35417/2011 non è da ritenersi più valida e che in adiacenza del sito in oggetto è presente l'aviosuperficie, denominata Pasquale Domestico, inclusa nell'elenco delle avio-elidrosuperfici pubblicato sul sito ENAC, tra cui rientra anche la protezione civile ed il cui utilizzo per dette finalità rientra nel “Piano di soccorso sismico Regione Calabria” approvato con Delibera Regionale n.658 del 31.12.2018. Comunica che la presenza del campo fotovoltaico in adiacenza all'aviosuperficie potrebbe dare luogo a fenomeni di abbagliamento nei confronti dei piloti dei velivoli che dovessero operare sull'aviosuperficie, potendo costituire un pericolo per la sicurezza del volo. Per tale motivo la ditta è invitata a produrre un'istanza, e una relazione redatta da un tecnico abilitato, contenente le verifiche delle eventuali interferenze reciproche tra impianti in progetto e aviosuperficie che dovranno essere adeguatamente descritti.
- **Ministero Sviluppo Economico, DGS-UNMIG_Divisione IV - Sezione UNMIG di NA**, con nota U.0008374 del .21-04-2020 ha comunicato che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale delle interferenze dei progetti secondo le procedure previste dal MISE, con i titoli minerari per idrocarburi. La ditta è invitata a seguire le procedure presenti sul sito <https://unmig.mise.gov.it/> .
- **Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali – Settore Urbanistica e Vigilanza Edilizia**, con nota prot. N.140258 del 21.4.2020, fa riferimento a Conferenze di Servizi tenutesi il 11.2.2013 e 26.2.2014 e a precedenti richieste avanzate al Dipartimento Attività Produttive con note prot.n.61963 del 21.2.2013 e n.63380 del 24.2.2014, riferendo che le stesse non risultano essere state soddisfatte dal Dipartimento delle attività produttive. Ciò anche al fine di comprendere in modo adeguato la natura e la consistenza di una eventuale variante urbanistica necessaria e poter esprimere il contestuale parere di propria competenza. Chiede, solo nel caso di difformità allo strumento urbanistico, la trasmissione di copia digitale firmata digitalmente ai sensi del D.lgs.n.82/2005 oltre che di copia cartacea di cortesia dell'intero progetto, unitamente alla documentazione amministrativa, e ribadisce che, in caso di conformità urbanistica dell'intervento, non necessita alcuna trasmissione di atti, essendo l'intervento fattibile poiché già previsto. Solo nel caso di variante urbanistica il Settore Urbanistica e Vigilanza edilizia si riserva di comunicare il parere di competenza.
- **SNAM RETE GAS spa**, con nota Prot.357/DEM del 23.4.2020, ribadisce che le opere in oggetto interferiscono con le infrastrutture SNAM come comunicato alla ditta con nota 457/2014, e vi è la necessità che la società trasmetta elaborati grafici riportanti i tracciati dei metanodotti in esercizio, oltre le sezioni ed i particolari costruttivi nei punti di interferenza con gli stessi, al fine di poter verificare l'eventuale compatibilità tra le due infrastrutture e valutare le idonee soluzioni progettuali per il superamento delle interferenze.
- **ENAV**, con nota ENAV\U\0051432\24-04-2020\OPS/OC/ADC, chiede alla ditta di verificare la procedura “ostacoli e pericoli per la navigazione aerea” e a presentare apposita istanza secondo quanto indicato nella procedura stessa.
- **Dipartimento Presidenza - UOA Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo**, con nota prot. 151954/siar del 5/5/2020, comunica che il quadro normativo di riferimento è cambiato e che il parere precedente prot.n.690/2009 non può ritenersi più valido, invitando la società a produrre nuova istanza secondo la modulistica e al pagamento dei diritti di segreteria ed istruttoria, in relazione al quantitativo dei mc di terreno che si andranno a movimentare.

- **CME Esercito – Catanzaro**, con nota prot.n. *M_D E24464 REG2020 0007312 07-05-2020*, chiede alla ditta di trasmettere il progetto, in duplice copia, per le valutazioni di competenza.
- **Comando provinciale Vigili del Fuoco – Cosenza**, con nota *U.0005283.11-05-2020, Pratica n.29143, comunica che* gli impianti fotovoltaici non rientrano tra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi DPR 151/2011. Indica le norme di prevenzioni incendi a carattere generale da adottare per tali impianti. Precisa che qualora fossero presenti attività secondarie tali da rientrare nell'elenco I al DPR 151/2011 dovranno essere attivate le procedure di cui al richiamato regolamento di prevenzione incendi secondo le modalità del D.M. 07.08.2012.
- **Dipartimento Sviluppo Economico Attività Produttive, Settore Infrastrutture Energetiche, Attività Estrattive, Sistema Termale calabrese, Fonti Rinnovabili e non Rinnovabili, Produzione, Consumo, Reti**, - con nota prot. N.158668/siar 11/05/2020, comunica che si deve esprimere sia per l'A.U. ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/2003, per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, che per l'Autorizzazione ai sensi della L.R.n.17/2000, per la linea elettrica di connessione del suddetto impianto alla rete esistente (titolo quest'ultimo non indicato dalla ditta in sede di istanza). La nota produce una ampia e articolata richiesta di integrazioni che la ditta deve produrre entro e non oltre 30 gg pena l'archiviazione della pratica. Ai fini dell'Autorizzazione dell'impianto fotovoltaico (art. 12 del Dlgs 387/2003) la ditta dovrà produrre n. 2 copie cartacee e n. 1 copia su supporto informatico del progetto definitivo dell'iniziativa comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi. Tale progetto deve includere; per l'impianto: relazione tecnica perizia giurata, ricevuta oneri istruttori, atto di impegno, documentazione attestante la capacità economica e finanziaria, copia comunicazione effettuata alla Sovrintendenza, Dichiarazione sostitutiva, ecc.. Per la linea elettrica: relazione tecnica, elaborati grafici, documentazione fotografica, visure catastali, dimostrare la disponibilità dell'area ovvero richiedere l'inamovibilità della linea, la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, ed urgenza delle opere da realizzare e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché ulteriore documentazione diversificate in funzione del numero delle ditte catastali (maggiori o minori a 50).
- **Ente Parco Nazionale del Pollino**, con nota prot.n. *3502/2020 del 11-05-2020 comunica: “si ritiene che ci siano sostanziali carenze relativamente alla individuazione e valutazione delle specie e degli habitat presenti nell'area oggetto di intervento, nonché nella loro correlazione con le aree della Rete Natura 2000.”* L'Ente precisa, inoltre, che, per quanto riguarda le problematiche connesse all'impatto paesaggistico dell'impianto, l'impianto sarà visibile dai rilievi del massiccio centrale del Parco Nazionale e che **le strategie di eventuale schermatura dell'impianto, rispetto a tale ambito, non sono state trattate nello studio.** L'Ente Parco fa rilevare, altresì, che non è stato compiutamente valutato l'impatto che l'impianto può avere sulla frequentazione turistica, in quanto lo stesso sarebbe visibile da molti punti della rete escursionistica in quota, quella di maggiore attrattività turistica per la presenza delle cime superiori ai 2000 m s.l.m., diversi geositi e percorsi geoturistici afferenti al Geoparco Mondiale UNESCO, nonché punti panoramici molto frequentati quali Belvedere del Malvento (1575 m s.l.m.), Belvedere di Timpone Sant'Angelo (1014 m slm) - fuori parco. L'Ente ritiene, dal punto di vista delle ricadute occupazionali ed economiche, insufficiente l'analisi proposta, in quanto non si tiene conto di quanto del valore economico connesso alla produzione di energia elettrica ricada direttamente sulle comunità locali, sia in termini diretti che sotto forma di royalties, compensazioni o altro. Soprattutto a fronte della perdita di un'area di scarso valore agricolo, ma di sicuro interesse ambientale, ed in considerazione dello scenario di riferimento della produzione elettrica regionale, già eccedente le richieste locali. Inoltre non si tiene conto dell'eventuale perdita di valore connesso alla riduzione di attrattività turistica in seguito alla realizzazione dell'impianto.
- **Provincia di Cosenza – settore Ambiente** con la nota prot.n.15287 del 15.5.2020 (pervenuta oltre il termine) riferisce “... con riferimento alle regimazione delle acque di dilavamento qualora venissero effettuate attività lavorative all'interno dello stabilimento di che trattasi, è necessario considerare tra i titoli necessari, per come previsto dall'art. 124 del Dlgs 152/2006 , fermo restando in ogni modo la necessità per la ditta di dotarsi di nulla osta idraulico ed eventuale concessione demaniale, ai sensi del R.D.25 luglio 1904, n.523.”

Si trasmettono alla ditta, in allegato alla presente, tutte le comunicazioni sopra richiamate per un maggiore dettaglio circa le integrazioni e gli approfondimenti che la ditta dovrà fornire.

L'esame effettuato dall'ufficio VIA ha fatto, altresì, emergere le ulteriori necessità di integrazioni:

- 1) titoli di proprietà e visure catastali (*richiesti anche dal Dipartimento SEAP con nota n.158668/2020*);
- 2) dichiarazione del progettista circa l'insussistenza, nelle opere in progetto, di attività secondarie che rientrano nell'allegato I del DPR 151/2011 (esempio: Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc ex attività 48.1.B). In alternativa la ditta dovrà produrre la documentazione integrativa necessaria, così come specificato dal Comando provinciale VV.F. di Cosenza con nota U.0005283.11-05-2020.
- 3) Dichiarazione del tecnico progettista contenente il volume complessivo delle rocce da scavo contemplato nel progetto proposto (cavidotto+impianto), per valutare eventuale necessità di ulteriori titoli/adempimenti contemplati dal DPR 120/2017;
- 4) CD completo di tutta la documentazione amministrativa e tecnica integrativa organizzato come da procedure regionali in essere. Il CD dovrà contenere sottocartelle dove inserire le integrazioni specifiche richieste da ciascun Ente. Sul CD andrà apposta data dell'aggiornamento, titolo progetto, proponente. *Il CD dovrà contenere anche la documentazione integrativa che la ditta ha trasmesso "autonomamente" ai singoli Enti prima della presente comunicazione, al fine di avere un dato completo ed univoco sulle integrazioni prodotte dalla ditta in riscontro alla presente fase istruttoria anche per le successive valutazioni della STV.*
- 5) CD/DVD contenente elaborati progettuali + integrazioni, sprovvisto di dati personali, necessario per la successiva fase di pubblicazione, di cui al comma 4 dell'art.27 bis del D.lgs. n.152/2006.

Si ribadisce che l'esame tecnico della documentazione e l'eventuale necessità di integrazioni di natura tecnica, sarà oggetto di apposita valutazione da parte della Struttura tecnica di valutazione (STV), organo tecnico preposto istituito ai sensi della L.R. n.39/2012.

In merito alla nota prot. N.140258 del 21.4.2020 del Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali – Settore Urbanistica e Vigilanza Edilizia, si invita il *Dipartimento dello Sviluppo Economico e Attività Produttive in indirizzo, di fornire riscontro in ordine alle richieste di cui alle note prot.n.61963 del 21.2.2013 e n.63380 del 24.2.2014. In merito alla eventuale necessità o meno di variante urbanistica, ipotizzata nella citata nota n.140258/2020, si precisa che la società proponente, in sede di istanza, non ha evidenziato alcuna necessità di ricorso alla variante urbanistica. Qualora tale ipotesi si dovesse presentare nelle successive fasi istruttorie, si dovrà tenere conto degli "Indirizzi operativi per l'applicazione dell'art.27 bis, D.Lgs. 152/2006:il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" , pubblicati sul sito del Ministero dell'Ambiente nel mese di settembre 2019. ("La variante urbanistica, di conseguenza, costituisce un presupposto gerarchicamente sovraordinato rispetto ai titoli autorizzativi da acquisirsi per la realizzazione e l'esercizio dell'opera e di conseguenza non può includersi la relativa adozione nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico. In altri termini, la conformità urbanistica è un presupposto per il rilascio del PAUR, e, dunque, perché il PAUR venga rilasciato è necessario che l'eventuale variante venga ottenuta in via preventiva. Ciò, oltre a garantire una coerenza con i principi ordinamentali, salvaguarda, altresì, l'eventuale necessità di acquisire la VAS, che qualora necessaria potrà accompagnare l'iter di adozione della variante.")*

Ciò premesso la **società RESIT srl**, in indirizzo, **è invitata a trasmettere** allo scrivente Settore le integrazioni e i chiarimenti sopra richiesti, **entro e non oltre 30 giorni** dalla data di ricezione della presente comunicazione, con le seguenti modalità:

- **Invio telematico**, tramite link, da fornire, a mezzo pec, con apposita nota di trasmissione, a firma del legale rappresentante della società, e contenente l'elenco dettagliato di tutta la documentazione amministrativa e tecnica trasmessa. La documentazione dovrà essere organizzata in più cartelle, denominate per Ente, contenenti ciascuna le integrazioni richieste. Si raccomanda la compressione dei file per consentirne l'agevole smistamento telematico. (*tale modalità di invio consentirà di superare difficoltà connesse all'emergenza covid-19 in atto*);
- **N.2 copie** della suddetta documentazione integrativa, su supporto cartaceo, e n.2 CD/DVD, contenenti file pdf firmati digitalmente, in plico da far pervenire comunque al protocollo generale della Regione Calabria.

Lo scrivente Settore si riserva di verificare la completezza documentale delle integrazioni prodotte dalla ditta, **nei successivi giorni 20 giorni** dalla ricezione della documentazione, unitamente al supporto degli Enti che hanno chiesto i relativi chiarimenti/integrazioni.

La mancata presentazione delle integrazioni richieste e/o l'incompletezza delle integrazioni che dovessero emergere, entro i suddetti termini, sarà intesa come ritiro dell'istanza da parte della società proponente e si procederà all'archiviazione della pratica.

Qualora dalla verifica della documentazione integrativa da prodursi verrà confermata la necessità di acquisire i nuovi titoli indicati dalla Provincia di Cosenza-settore Ambiente, si comunica alla ditta che il procedimento dovrà essere esteso anche ai nuovi Enti che sarà necessario consultare, fornendo agli stessi i tempi di legge (30 gg) per esaminare la documentazione e chiedere eventuali necessità di integrazioni documentali, prima di poter proseguire con le fasi successive del procedimento.

Distinti saluti.

Il Funzionario
Ing. Vincenzo De Franco



Il Dirigente
Ing. Antonio Augruso
AUGRUSO
ANTONIO
15.05
.2020
11:43:39
UTC

